



Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

Commissione federale dell'energia elettrica ElCom



# La ElCom nel 2025 in sintesi

## Fatti & cifres

50

collaboratori

19

donne

5

stagisti sono impiegati presso  
l'ElCom

46

anni età media dei collaboratori

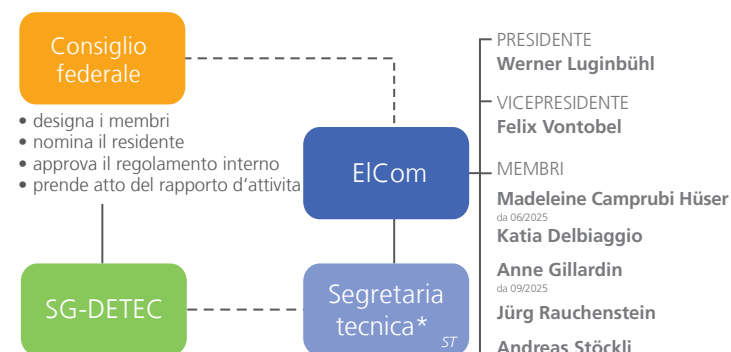
11

i cantoni sono i luoghi di residenza  
dei collaboratori

## Cos'è la ElCom? ?

La ElCom è la Commissione federale dell'energia elettrica. È composta da una Commissione di sette membri e da una Segreteria tecnica. In qualità di autorità di regolamentazione del settore elettrico la ElCom ha un'ampia gamma di compiti, tra cui la sorveglianza sulle tariffe di rete e sulle tariffe energetiche del servizio universale. La ElCom vigila inoltre sulla sicurezza dell'approvvigionamento elettrico. In caso di rischio di penuria a medio o lungo termine, essa raccomanda al Consiglio federale le misure adeguate da adottare. La ElCom regola anche questioni relative al trasporto e al commercio nazionale e internazionale di energia elettrica.

I sette membri della Commissione sono nominati dal Consiglio federale. Si tratta di persone indipendenti dal settore elettrico e che svolgono la loro attività a titolo di occupazione accessoria. La Commissione non sottostà a istruzioni del Consiglio federale o di altre autorità. La Commissione è a capo di una Segreteria tecnica con sede a Berna, guidata da Urs Meister. I circa 50 collaboratori della ElCom preparano gli affari e le decisioni della Commissione e provvedono all'attuazione di queste ultime.



\* Aggregata sul piano amministrativo alla SG-Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni

# Chi approvvigiona la Svizzera di energia elettrica ?

In Svizzera operano circa 580 gestori di rete. Il loro compito è gestire le reti e assicurare l'approvvigionamento di energia elettrica ai clienti. Il settore è estremamente eterogeneo: mentre i 23 maggiori gestori di rete riforniscono ciascuno più di 50 000 consumatori finali, il gestore medio ne rifornisce poco meno di 1700 e alcuni addirittura meno di dieci. I dieci principali gestori di rete della Svizzera forniscono un buon 52 per cento dell'energia totale prelevata dalla rete.

## Da dove viene l'elettricità?

In Svizzera il mercato dell'energia elettrica è suddiviso in due settori: da un lato c'è il libero mercato, dall'altro il servizio universale. Solo i clienti più grossi, quelli cioè che presentano un consumo annuo di almeno 100 000 kWh, possono scegliere liberamente, dal 2009, il proprio fornitore di energia elettrica. I clienti con un consumo annuo inferiore a 100 000 kWh, che comprendono quasi tutte le economie domestiche private e molte piccole aziende, non hanno questa libertà di scelta e sono legati al loro fornitore locale nel cosiddetto servizio universale.

Circa il 55 per cento del consumo finale dei clienti rientra nel servizio universale. Nel servizio universale produzione e distribuzione di energia elettrica sono quasi completamente separate tra loro: la maggior parte dei gestori di rete non ha una produzione propria o quest'ultima è molto ridotta rispetto al volume di energia elettrica venduta. Complessivamente, i gestori di rete coprono con la propria produzione solo un terzo circa dell'energia elettrica venduta nell'ambito del servizio universale. Il resto viene acquistato sul mercato elettrico all'ingrosso.

# Temi importanti nel 2025

## Sicurezza dell'approvvigionamento elettrico e riserve

Nel maggio del 2025, la ElCom ha pubblicato un'analisi sulla sicurezza di approvvigionamento e sulla resilienza del sistema elettrico fino al 2030 e al 2035. Dai risultati è emerso che permangono tuttora grandi incertezze in merito al potenziamento delle energie rinnovabili, al ciclo di vita delle centrali nucleari e all'andamento del consumo, nonché alle importazioni. La ElCom continua pertanto a raccomandare di mantenere una riserva come soluzione di sicurezza. Per il periodo fino al 2030 raccomanda di conservare una riserva di almeno 500 MW e per il periodo fino al 2035 una riserva compresa tra 700 e 1400 MW. Non si può escludere che da qui al 2035 il fabbisogno di riserva si riveli maggiore, soprattutto in uno scenario caratterizzato da capacità di importazione fortemente ridotte.

Considerate le molteplici incertezze in questo arco di tempo, la ElCom riesamina costantemente gli sviluppi e rivede di conseguenza le analisi e le raccomandazioni sulle riserve.

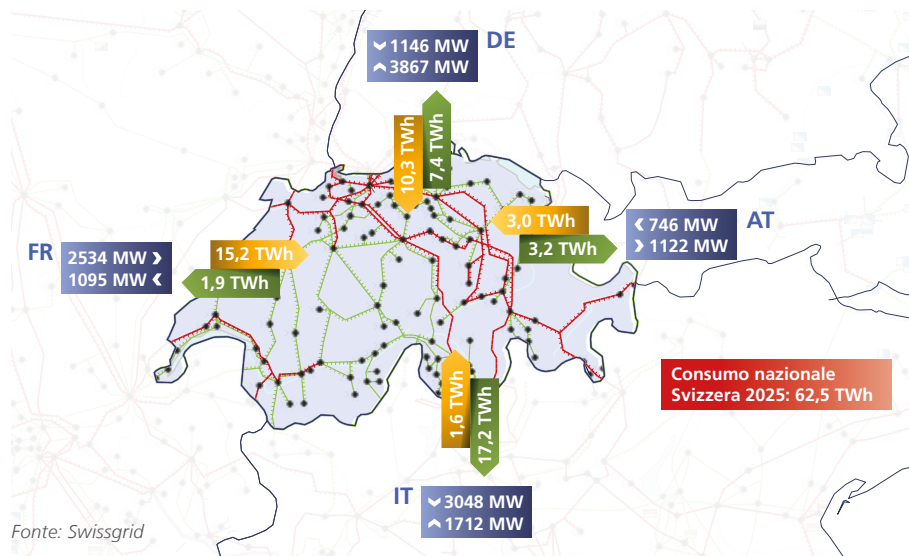
## Aspetti internazionali

Il commercio transfrontaliero di energia elettrica è estremamente importante sia dal punto di vista economico che per la sicurezza dell'approvvigionamento. Soprattutto per un Paese piccolo come la Svizzera, la possibilità di importare è fondamentale per garantire la continuità delle forniture. Se la Svizzera dovesse provvedere sempre autonomamente al proprio fabbisogno, sarebbero necessarie capacità nazionali di produzione o di riserva molto più ampie. L'interruzione delle attività della centrale nucleare di Gösgen nell'inverno 2025/2026 ha dimostrato proprio l'importanza della possibilità di importare energia elettrica. Per questo motivo è particolarmente importante garantire capacità di trasporto frontaliere nella rete (Net Transfer Capacity, NTC) adeguate. Un requisito indispensabile a tal fine è l'inclusione della rete di trasporto svizzera nel calcolo delle capacità regionali «Core» (Europa centrale).

Nonostante alla fine del 2024 la ECom avesse approvato un accordo tecnico con i Paesi della regione «Core», le ottimizzazioni previste non hanno potuto essere attuate. Dall'inizio del 2026 viene attuata solo una soluzione transitoria limitata la quale, pur migliorando la sicurezza della rete svizzera, non porta ancora a un calcolo congiunto delle capacità con i gestori delle reti di trasporto dei Paesi confinanti. La Svizzera resta così strutturalmente esclusa dai miglioramenti previsti in Europa.

### Importazioni ed esportazioni di energia

- Rete ad altissima tensione 380 kV
- Rete con una tensione di 280 kV



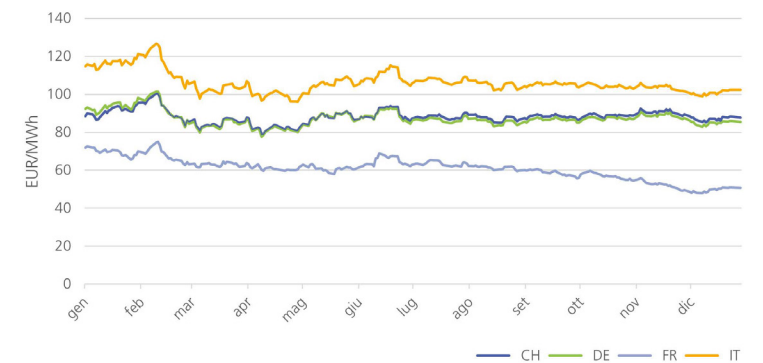
Nella figura il valore indicato nella freccia gialla corrisponde all'energia importata in Svizzera da un altro Paese, mentre la freccia verde indica l'energia esportata dalla Svizzera verso un altro Paese. Su sfondo blu è indicata la capacità di importazione e di esportazione (NTC, media annua in MW).

### Evoluzione del mercato e misure

Nel 2025 la ECom ha pubblicato la sua analisi approfondita sulla situazione del mercato durante la crisi energetica dell'estate 2022. Nel complesso, l'analisi rivela che in una simile fase di stress il mercato svizzero si è dimostrato poco resiliente a causa dell'insufficiente liquidità, dovuta alle dimensioni ridotte del mercato e al numero relativamente basso di attori nonché alla limitata integrazione nel mercato europeo. Il funzionamento dei meccanismi di mercato e della concorrenza, generalmente limitato durante una crisi, è risultato particolarmente compromesso in Svizzera, il che ha probabilmente determinato gli aumenti eccezionali dei prezzi registrati.

Anche nel 2025 i prezzi all'ingrosso dell'energia sono rimasti relativamente elevati rispetto agli anni precedenti al 2022.

### Evoluzione del mercato



Il grafico mostra l'andamento dei prezzi all'ingrosso previsti per il 2025 nel corso del 2025 per i mercati di destinazione quali Svizzera, Germania, Francia e Italia.

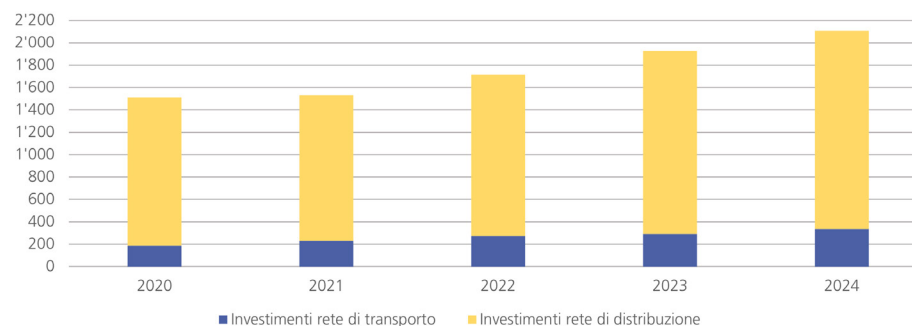
## Potenziamento della rete

Swissgrid prevede che, in ragione dell'età degli impianti attuali, nei prossimi decenni aumenterà la necessità di rinnovamento della rete di trasporto. Ciò fa lievitare il numero di progetti di linee elettriche e delle relative procedure, motivo per cui i progetti di manutenzione e sostituzione necessari per un esercizio affidabile e sicuro della rete subiscono spesso ritardi. In Parlamento sono in corso iniziative volte ad accelerare le procedure per l'ampliamento e la trasformazione delle reti elettriche.

I requisiti per la rete potrebbero aumentare ulteriormente, ad esempio in ragione dell'aumento della produzione di energia elettrica da fotovoltaico (FV), del fabbisogno di elettricità dovuto alla mobilità elettrica o dell'aumento degli allacciamenti degli impianti di stoccaggio o dei centri di calcolo.



### Investimenti nelle reti



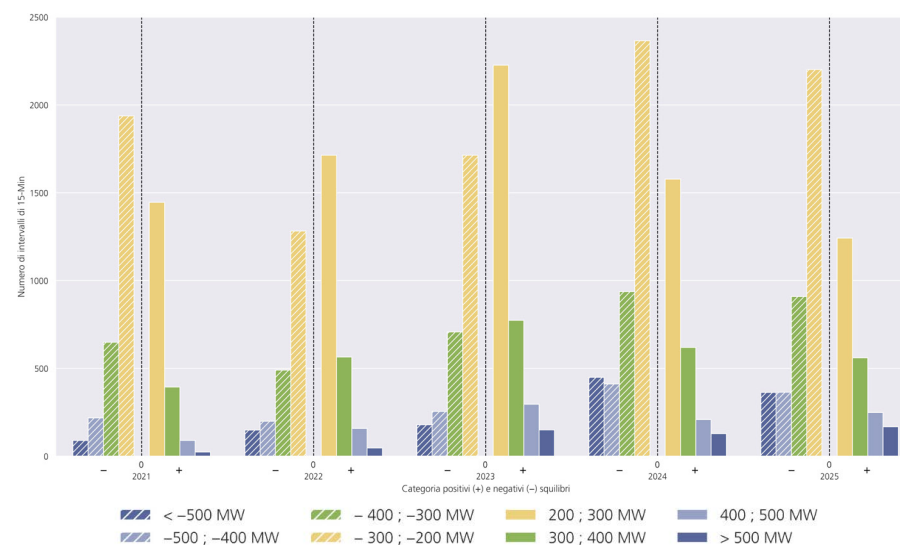
La figura illustra gli investimenti nella rete di distribuzione e di trasporto negli ultimi cinque anni in Svizzera. Sono riportati i valori effettivi registrati tra il 2020 e il 2024, mentre i valori relativi al 2025 saranno disponibili a partire dal 2027.

## Squilibri in aumento

L'energia di regolazione serve a mantenere stabile la rete elettrica. Negli ultimi anni, la zona di regolazione svizzera ha dovuto affrontare numerosi squilibri; gli errori nelle previsioni di produzione e consumo devono essere compensati mediante costosa energia di regolazione. Al momento tali scostamenti dalle previsioni comportano in particolare costi maggiori, i quali vengono fatturati ai consumatori come energia di compensazione. Qualora gli squilibri aumentassero, crescerebbero anche i rischi per la stabilità dell'approvvigionamento.

Un fattore centrale negli scostamenti dalle previsioni è la produzione fotovoltaica, la quale è più difficile da prevedere e richiede previsioni più a breve termine e differenziate a livello locale. Di comune accordo con l'UFE e Swissgrid, la ElCom ha istituito un gruppo di lavoro volto a sensibilizzare gli attori e in ultima analisi giungere a misure concrete per migliorare la situazione. Per il 2025 si delineava un miglioramento rispetto all'anno precedente.

### Evolutione degli squilibri



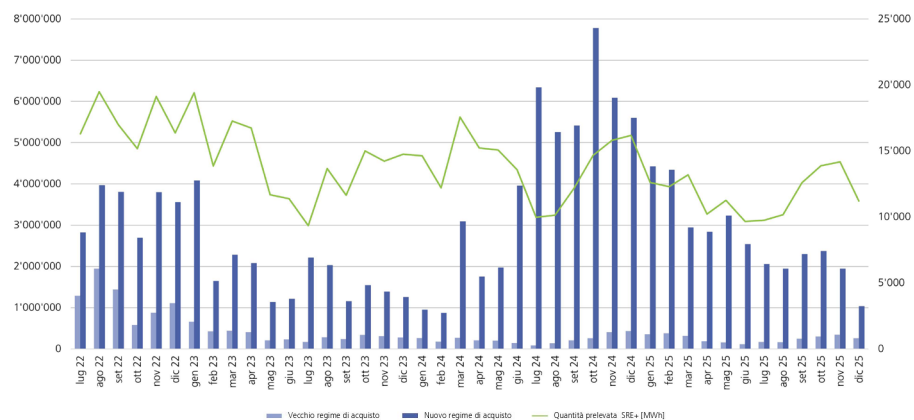
La figura illustra lo sviluppo dei forti squilibri positivi e negativi negli ultimi cinque anni, sulla base dei valori misurati a intervalli fissi di 15 minuti. In particolare, negli ultimi anni gli estremi (+/- > 400 MW) sono stati tendenzialmente in aumento.

## Potenza e energia di regolazione

I forti squilibri aumentano il fabbisogno di energia di regolazione, la quale viene distinta in regolazione primaria, secondaria e terziaria a seconda del tempo necessario per la sua attivazione. Swissgrid acquista la potenza e l'energia di regolazione necessarie mediante gare pubbliche. In ragione del notevole aumento dei costi nel mercato dell'energia di regolazione già nel 2024, la ECom ha sorvegliato anche nel 2025 gli sviluppi dell'offerta e dei prezzi. Come misura correttiva a breve termine, nel marzo 2025 è stato temporaneamente introdotto un prezzo massimo («price cap») per l'energia di regolazione secondaria (ERS) pari a 1000 EUR/MWh. La valutazione della ECom ha evidenziato che la limitazione dei picchi di prezzo ha avuto complessivamente un effetto di contenimento dei costi.

La ECom ha inoltre commissionato uno studio esterno per valutare l'efficienza del mercato ERS, nonché le misure volte a migliorare la struttura del mercato e i meccanismi di approvvigionamento. Lo studio ha rilevato un livello di concentrazione del mercato estremamente elevato e raccomanda il mantenimento del prezzo massimo fino a quando non entreranno in vigore misure più incisive. A seguito di tale raccomandazione da parte della ECom, gli attori di mercato e Swissgrid hanno concordato su base contrattuale una proroga del «price cap» fino alla fine del 2026.

## Energia di regolazione secondaria: prezzo e volume

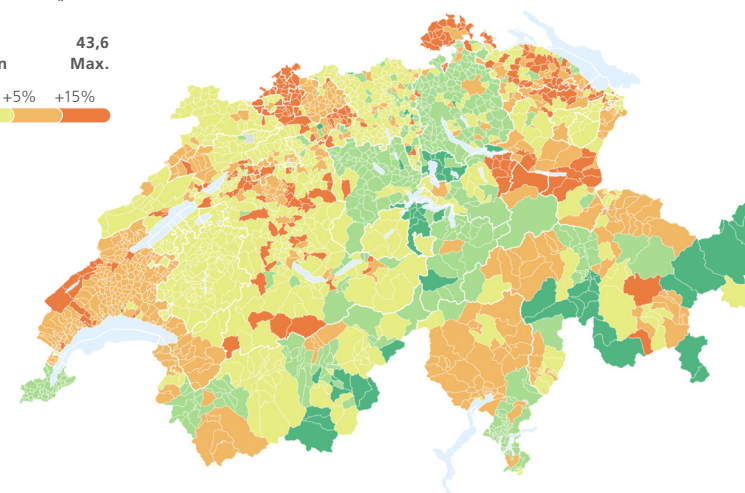
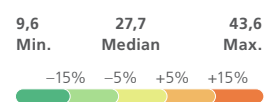


La figura illustra lo sviluppo dei prezzi medi mensili per l'energia di regolazione secondaria positiva (ERS+) in EUR/MWh durante l'attuale e il precedente regime di acquisto. La linea verde corrisponde al volume prelevato di ERS+ in MWh. L'introduzione del «price cap» ha portato a costi inferiori a partire da marzo 2025.

## Tariffe

Entro il 31 agosto 2025 i circa 580 gestori di rete svizzeri hanno dovuto comunicare ai propri clienti e alla ECom le tariffe elettriche per l'anno successivo. Nell'anno tariffario 2026 un'economia domestica standard paga 27,7 centesimi per chilowattora (ct./kWh). Il calo di 1,3 ct./kWh rispetto all'anno precedente è dovuto principalmente alla diminuzione dei prezzi dell'energia.

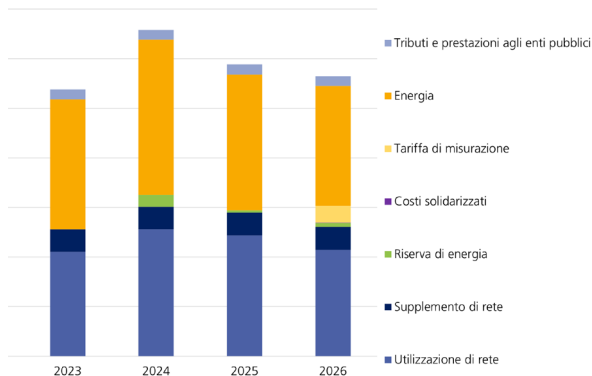
## Prezzi dell'elettricità in Svizzera



Nelle tariffe 2026 vengono registrati per la prima volta i costi solidali relativi al potenziamento delle linee di raccordo e agli aiuti transitori in favore dei produttori di ferro, acciaio e alluminio. Inoltre, la tariffa di misurazione viene ora indicata separatamente. Poiché finora essa era integrata nella tariffa per l'utilizzazione della rete, in linea di massima non dovrebbero risultare nuovi aumenti per i consumatori finali. In aggiunta, a partire dal 2026 i gestori di rete introdurranno sempre più modelli tariffari dinamici, i quali possono contribuire a migliorare l'utilizzazione della rete e quindi a ridurre la necessità di un suo ampliamento.



## Componenti di costo delle tariffe elettriche



Uno dei compiti principali della ElCom è la sorveglianza delle tariffe dei gestori di rete. A tale proposito si fa riferimento a una decisione del Tribunale federale del 3 dicembre 2025, la quale conferma la prassi dell'ElCom in merito al calcolo dei costi dell'energia imputabili alle tariffe energetiche. I versamenti degli utili che eccedono l'utile regolato non possono essere dichiarati come parte dei costi dell'energia né aggiunti alle tariffe del servizio universale.

### Commissione federale dell'energia elettrica ElCom

Christoffelgasse 5

CH-3003 Berna

Tel. +41 58 462 58 33

info@elcom.admin.ch

www.elcom.admin.ch

Sito web dell'ElCom sui prezzi dell'elettricità:

<https://www.prezzi-elettricita.elcom.admin.ch>